

(1979)

ARTE IN COPERTINA

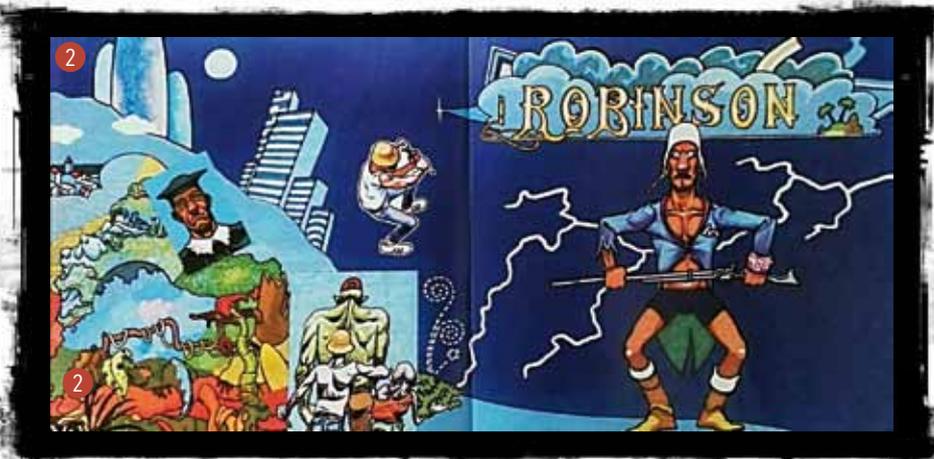
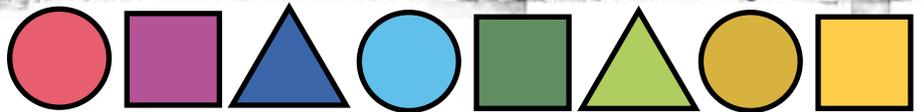
ROBINSON,
COME SALVARSI LA VITA

Roberto
Vecchioni

Si contano a centinaia le copertine di dischi, a partire dagli anni '60, che hanno utilizzato disegnatori e in particolar modo fumettisti più o meno famosi. Ma tralasciando gli esempi internazionali non possiamo non ricordare il nostro Crepax per la storica copertina di *Nuda* dei Garybaldi e soprattutto Paz che non ha lesinato le sue opere, realizzate ad hoc, per diversi autori italiani.

Difatti, non sono poche le copertine, sia di long playing che di 45 giri, realizzate da Andrea Paziienza, il noto disegnatore prematuramente scomparso, per il professor Roberto Vecchioni che ne ha usufruito più di tutti, certamente a seguito di vera amicizia e di intesa artistica. Tante le sue realizzazioni per gruppi e cantautori italiani, e qui ricordiamo quelle, notevoli, per Enzo Avitabile (*Black Out* e *SOS Brothers*) o per Amedeo Minghi (*Cuori di pace*) nonché per Claudio Lolli (*Antipatici antipodi*) o David Riondino (*Non svegliate l'amore*) e soprattutto il capolavoro *Passpartù* per la P.F.M. La collaborazione con Vecchioni è stata certamente la più duratura, cospicua e interessante. Questa di *Robinson* (foto 1) che riproduce nel viso del personaggio una posa fotografica del musicista nell'atto di accendersi una sigaretta che troviamo all'interno, arriva

a cura di Nicola M. Spagnoli * nmspagnoli@libero.it



dopo un periodo travagliato del nostro cantautore. Difatti nell'estate del 1977, dopo aver partecipato ad un festival in terra siciliana il cantautore fu accusato da un minorenne di essere addirittura uno spacciatore, ovvero, nello specifico di avergli fornito uno spinello per cui fu interrogato, non creduto e arrestato; ma il bello fu, anzi il brutto, che il giudice di Marsala prima di interrogarlo preferì, forse perché già programmate, prendersi le ferie e fare il suo dovere al ritorno, lasciando il povero Roberto in gatta-

buia. Fu scarcerato, ma subì un processo durato anni ed infine prosciolto con formula piena. In questo album troviamo appunto il sacrosanto sfogo espresso attraverso un paio di canzoni, *Lettera da Marsala* e *Signor Giudice (un signore così così)* uscita anche come singolo e con copertina riprodotte parte del poster inserito nel disco (foto 2 e 3), mentre nel retro troviamo *Vorrei* con la riproduzione della seconda parte del disegno dell'lp, ovvero il significativo gabbiano che vola verso un' isola (foto 4). Defoe e